



Rete Ferroviaria Italiana
05/12/2005
RFI-DTC\
A0011\PI\2005\0001897



Direzione Tecnica
il Direttore

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Dipartimento per i trasporti terrestri
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario
Via Caraci, 36 00157 Roma

IMPRESE FERROVIARIE
(secondo indirizzo) Loro Sedi

ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO
Rep. Coordinamento e Supporti Generali
Uff. Movimenti e Trasporti
V.le Castro Pretorio, 123 00185 Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Sig. Amministratore Delegato Sede

RETE FERROVIARIA ITALIANA
(secondo indirizzo) Loro Sedi

OGGETTO: Condizioni climatiche avverse.

In presenza di materiale rotabile sottoposto a prova freno di tipo A con postazioni fisse e nei casi in cui la successiva prova freno atto partenza sia di tipo C o D (art. 8, comma 2 dell'IEFCA), in condizioni climatiche particolarmente avverse con freddo intenso e temperature inferiori allo zero, dovrà essere valutata l'opportunità di eseguire la prova di tipo A atto partenza in luogo delle suddette prove di tipo C o D. Lo stesso provvedimento dovrà essere adottato in tutte le località di servizio ove vengono eseguite prove freno di tipo C o D, atto partenza, a materiali posti temporaneamente in stazionamento.

Con l'occasione si ritiene utile ricordare alle Imprese Ferroviarie ed alle strutture in indirizzo interessate l'opportunità di richiamare l'attenzione del proprio personale al rigoroso rispetto delle norme specifiche previste per le situazioni climatiche di cui all'oggetto, ed in particolare:

- l'articolo 21, comma 9 bis, dell'IEFCA: - "Allo scopo di evitare anomalie di funzionamento degli impianti frenanti, il personale di macchina deve azionare frequentemente in frenatura e sfrenatura il freno continuo durante la prima parte del percorso e/o durante percorsi prolungati tra due successive fermate";

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: Euro 26.866.132.112,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300



- le prescrizioni contenute nelle norme particolari di circolazione di alcuni mezzi di trazione relative alle limitazioni da applicare in presenza di precipitazioni nevose in atto o con sede ricoperta di neve (velocità massima, utilizzo dei pantografi, ecc).

Si reputa inoltre opportuno ricordare l'importanza della corretta esecuzione delle seguenti operazioni:

- scaricare con frequenza l'acqua di condensa depositata nei serbatoi dell'aria compressa e/o nelle altre apparecchiature pneumatiche predisposte allo scopo;
- verificare, riformire e mantenere in efficienza i saturatori ad alcool, dove esistono, per abbassare il punto di congelamento dell'umidità presente nell'aria compressa;
- verificare e mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature automatiche di deumidificazione dell'aria compressa e scarico della condensa nell'atmosfera (Scaricatori automatici di condensa – Dispositivi di deumidificazione automatica posti sui compressori a vite, ecc.).

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188.


Michele Elia

ISTITUTO DI RIFERIMENTO"
(Direzione ANSF n.1 / dir/2012)